



Istituto Comprensivo Nichelino I

PIANO DI ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

AI SENSI DELLE LINEE GUIDA MIM 2025

“Educare all’uso del digitale è un percorso da costruire insieme.”



Delibera Collegio Docenti n.
40/2025-2026 del 19/05/2026

Delibera Consiglio di istituto
n. 11 del 19/05/2026

Via Moncenisio 24 Nichelino (TO)



ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO I

V. Moncenisio, 24 – 10042 Nichelino (TO) - tel. 0116819633

e – mail: TOIC8A5005@istruzione.it - pec: TOIC8A5005@pec.istruzione.it - C.F.

94073500012

www.icnichelinouno.edu.it



PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA) *(ai sensi delle Linee guida MIM 2025)*

1. Introduzione e finalità	1
2. Quadro normativo e riferimenti	2
3. Visione dell'Istituto	2
4. Analisi della situazione di partenza	3
5. Obiettivi del Piano	3
6. Ambiti di intervento	4
7. Ruoli e responsabilità	5
8. Strumenti autorizzati e modalità d'uso	5
9. Attività di sperimentazione	6
10. Classificazione dei sistemi di AI	6
11. Formazione e accompagnamento	8
12. Monitoraggio e aggiornamento	8
13. Durata e revisione	8
14. Documenti collegati	8
Conclusione	9

1. Introduzione e finalità

L'intelligenza artificiale (AI) rappresenta una delle sfide più significative che la scuola si trova oggi a dover affrontare. Non si tratta solo di una nuova tecnologia, ma di un vero e proprio **cambiamento culturale**, che può incidere sul modo in cui insegniamo, apprendiamo e organizziamo la vita scolastica.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso le **Linee guida 2025**, invita ogni istituzione scolastica a definire un proprio *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA)*, finalizzato a promuovere un utilizzo consapevole, etico e sicuro delle applicazioni di AI.

Il presente Piano ha lo scopo di:

- guidare la comunità scolastica nell'introduzione dell'AI come **strumento educativo e di supporto**, non come sostituto del pensiero umano;
- garantire che l'uso delle tecnologie rispetti la normativa vigente in materia di **protezione dei dati personali, trasparenza, sicurezza e diritti digitali**;
- promuovere la formazione del personale e la consapevolezza di studenti e famiglie;
- valorizzare l'innovazione didattica, favorendo inclusione, creatività e sviluppo del pensiero critico.

Le direzioni verso cui andrà l'evoluzione dell'AI non sono note. Ma una prima riflessione è necessaria, per comprendere uno scenario in costante movimento, in cui ci sono grandi possibilità di aumentare le proprie abilità, ma anche notevoli possibilità di errori ed usi sconvenienti.

Il rischio è di venire sfruttati da un mondo tecnologico che ci concepisce come produttori di dati che alimentano la conoscenza stessa.

La riflessione profonda sull'uso dell'AI deve quindi favorire la personalizzazione ed il giudizio personale e trasformare la classe in un piccolo laboratorio di sperimentazione critica ed elaborazione creativa della conoscenza, anche grazie all'AI.

2. Quadro normativo e riferimenti

Il presente Piano è elaborato in ottemperanza:

- Al Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025 e alle relative Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (MIM).
- Al **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act)**, in particolare per quanto concerne gli obblighi per i *Deployer* (nel caso in esame è l'istituzione scolastica, rif. art. 3, par. 1, n. 4 dell'AI Act) di sistemi di AI e la classificazione del rischio.
- Al **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**, per la protezione dei dati personali, soprattutto in relazione al trattamento di dati sensibili di studenti e personale.

L'approccio adottato è etico e basato sul **rischio**, garantendo che l'AI supporti la crescita umana e culturale, l'equità e l'inclusione, senza mai sostituire il ruolo del docente ed il

pensiero critico.

3. Visione dell'Istituto

La nostra scuola considera l'intelligenza artificiale come un **alleato educativo**, utile a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e a personalizzare i percorsi di apprendimento, ma sempre nel rispetto dei principi di **centralità dell'alunno, uguaglianza delle opportunità, trasparenza e sicurezza digitale**.

L'AI deve essere impiegata per:

- **Miglioramento dell'Apprendimento:** utilizzare l'AI per l'**analisi dei bisogni formativi** e la creazione di **percorsi didattici personalizzati e adattivi**, valorizzando le potenzialità individuali (AI a supporto della didattica).
- **Promozione dell'Inclusione:** adottare sistemi di AI che favoriscano l'**integrazione** degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e contrastino la **dispersione scolastica**, creando ambienti sicuri e stimolanti.
- **Semplificazione Amministrativa:** ottimizzare e **digitalizzare i processi interni** (es. gestione assenze, elaborazione orari) per migliorare l'organizzazione del lavoro.
- **Formazione e Competenze:** assicurare la **formazione continua** di Docenti e Personale ATA sull'uso consapevole, etico e tecnico dell'AI, promuovendo l'AI Literacy (*insieme di competenze, conoscenze e consapevolezze necessarie per comprendere, utilizzare e riflettere criticamente sull'intelligenza artificiale (AI) in modo informato e responsabile*) anche tra studenti e famiglie.

Non deve invece diventare uno strumento di sostituzione o di controllo, né un canale di raccolta dati non necessario.

4. Analisi della situazione di partenza

La scuola dispone già di infrastrutture e strumenti digitali consolidati (reti Wi-Fi, piattaforme educative, registro elettronico, account istituzionali) e ha maturato esperienze positive di didattica digitale, soprattutto a partire dal Piano Scuola 4.0, dal DM 65/2023 Nuove competenze e nuovi linguaggi e dal DM 66/2023 Didattica digitale integrata.

Tuttavia, l'introduzione dell'AI richiede:

- a. una **maggiore formazione del personale** sull'uso degli strumenti di AI;
- b. la **definizione di regole chiare** per l'utilizzo delle piattaforme da parte di docenti e studenti;
- c. una **mappatura degli strumenti** effettivamente impiegati;
- d. l'individuazione dei **livelli di rischio**;
- e. un percorso graduale di **sperimentazione didattica controllata**.

5. Obiettivi del Piano

Il Piano si pone i seguenti obiettivi principali:

- **Formare il personale** sull'uso corretto e responsabile dell'AI nella scuola (*rif. art. 7 Formazione del Regolamento AI_IC Nichelino I*).
- **Definire regole e procedure** chiare per l'uso didattico e amministrativo degli strumenti di AI (*rif. art. 5 Regole di utilizzo del Regolamento AI_IC Nichelino I*).
- **Garantire la sicurezza dei dati personali** e la conformità al GDPR (*rif. art. 6 Gestione rischi e limitazioni del Regolamento AI_IC Nichelino I*).
- **Favorire l'inclusione** attraverso l'uso di tecnologie intelligenti di supporto agli apprendimenti.
- **Promuovere l'educazione civica digitale** e la consapevolezza etica negli studenti.
- **Sviluppare buone pratiche didattiche** che valorizzino il ruolo attivo del docente e la creatività degli studenti.

6. **Ambiti di intervento**

a. **Didattica e innovazione**

L'AI potrà essere impiegata come:

- supporto alla progettazione di lezioni, materiali o verifiche;
- strumento di assistenza linguistica, traduzione o sintesi vocale;
- mezzo per generare esempi, mappe concettuali o spiegazioni;
- ausilio per attività laboratoriali e interdisciplinari;
- risorsa inclusiva per alunni con DSA o bisogni educativi speciali.

Tutte le attività dovranno essere svolte **sotto la guida del docente** e non potranno sostituire il processo di apprendimento personale dello studente.

b. **Valutazione e autenticità**

La valutazione dovrà sempre riflettere l'impegno, la comprensione e la capacità critica dell'alunno. Se l'alunno utilizza strumenti di AI per realizzare un elaborato, è necessario che **dichiari l'uso effettuato** (es. supporto linguistico, generazione di idee, rielaborazione del testo). L'uso non dichiarato o improprio dell'AI sarà considerato scorretto ai fini della valutazione (*rif. par. 5 Regole di utilizzo e par. 11 Sanzioni del Regolamento AI_IC Nichelino I*).

c. **Formazione del personale**

Periodicamente ed in linea con l'evoluzione dei sistemi di AI e della legislazione vigente, la scuola cercherà di trovare le risorse per promuovere attività di formazione rivolte a docenti e ATA, su temi quali:

- uso educativo e didattico dell'AI;
- rischi etici e bias algoritmici;
- strumenti inclusivi e compensativi intelligenti.

La formazione potrà essere realizzata tramite corsi interni, webinar, attività PNRR o reti

di ambito.

d. **Educazione civica e consapevolezza digitale**

L'uso dell'AI sarà integrato nel **curricolo di Educazione civica** e nel **curricolo Digitale**, con percorsi che aiutino gli studenti a:

- comprendere come funziona un sistema di AI e quali limiti possiede;
- riconoscere fake news, manipolazioni digitali o contenuti generati artificialmente;
- riflettere sull'etica dell'informazione e della tecnologia;
- sviluppare un pensiero critico verso l'automazione e i suoi effetti sociali.

e. **Tutela dei dati e sicurezza**

Prima di introdurre un nuovo strumento, la scuola verificherà:

- la conformità al GDPR;
- la **sede dei server e le garanzie di protezione dei dati**;
- la specificità d'uso per la scuola e l'istruzione (preferenza per licenze Education);
- l'assenza di funzioni di pubblicità.

Per le istruzioni sulla gestione dei dati, il personale può e deve fare riferimento ai seguenti documenti:

- circolare rivolta a tutto il personale e con oggetto "Disposizioni permanenti in materia di sicurezza e vigilanza privacy", che viene rivista annualmente e/o secondo esigenze di aggiornamento normativo.
- nomina privacy per la tutela della riservatezza dei dati, sottoscritta dal personale in fase di conferimento dell'incarico e aggiornata periodicamente.

(rif. par. 5 Regole di utilizzo e par. 6 Tutela della privacy e dei dati_Regolamento AI_IC Nichelino I)

Nessun docente, personale amministrativo o studente dovrà inserire su strumenti di AI **dati personali, relazioni riservate, PEI, PDP e/o altri dati sensibili**.

7. Ruoli e responsabilità

Dirigente scolastico: coordina l'attuazione del Piano, autorizza gli strumenti e promuove la formazione, ricopre funzioni di raccordo, coordinamento e supporto tecnico-pedagogico (come definito nell'atto di indirizzo prot. 14056 del 22-12-2025 ed in fase di Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Intelligenza Artificiale, con decreto prot. 14057 del 22-12-2025).

Gruppo di lavoro per l'AI: ha funzioni di coordinamento, supporto e monitoraggio delle azioni previste dalle Linee guida MIM 2025, per l'adozione e l'attuazione del *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA)*.

DPO (Responsabile della protezione dei dati): presta consulenza e collabora ad eventuali DPIA.

Docenti: integrano l'AI nelle attività didattiche in modo consapevole, documentando e condividendo esperienze.

Studenti: utilizzano gli strumenti secondo le regole d'istituto e dichiarano l'uso dell'AI nei propri lavori.

Famiglie: sono informate sugli strumenti adottati e sui principi di sicurezza e protezione dati. Collaborano con l'istituzione scolastica con trasparenza e fiducia nel percorso educativo condiviso e finalizzato alla formazione ed alla crescita degli studenti.

8. Strumenti autorizzati e modalità d'uso

La scuola manterrà un **elenco aggiornato delle piattaforme e applicazioni AI autorizzate**. Ogni nuovo strumento sarà valutato in base a tre criteri:

1. Utilità didattica;
2. Sicurezza e rispetto privacy;
3. Facilità d'uso e accessibilità.

Gli strumenti potranno essere classificati come:

- **uso docente** (es. progettazione e materiali didattici);
- **uso guidato degli studenti** (sperimentazioni controllate in classe);
- **uso inclusivo** (strumenti compensativi autorizzati);
- **uso amministrativo** (supporto alla programmazione, classificazione, ecc.).

9. Attività di sperimentazione

Nel primo anno di attuazione il Piano prevede:

- somministrazione questionario a tutto il personale ed agli studenti per raccogliere le percezioni in merito alla diffusione dell'intelligenza artificiale e promuovere il coinvolgimento nelle scelte strategiche relative all'AI.
- formazione di n. 5 ore per tutto il personale;
- formazione per gruppi di studenti (classi seconde della scuola secondaria)
- formazione per genitori degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria)
- documentazione delle esperienze e condivisione dei risultati nel collegio o nei dipartimenti;
- raccolta delle buone pratiche ed eventuale aggiornamento del Piano.

Esempi di attività:

- generazione di mappe concettuali o riassunti da analizzare criticamente;
- traduzioni automatiche e confronto linguistico;
- utilizzo di lettori vocali o traduttori per l'inclusione;
- creazione di quiz o domande automatiche con verifica della correttezza.

10. Classificazione dei sistemi di AI

L'AI Act impone agli utilizzatori (scuole) di valutare il rischio connesso all'uso dei sistemi di IA, adottando misure proporzionate al livello di rischio. La scuola ha valutato di escludere i sistemi ad Alto rischio, in considerazione della vulnerabilità dei soggetti coinvolti.

1. Sistemi a Rischio Inaccettabile (VIETATI)

In ottemperanza all'AI Act (Art. 5), l'istituzione **vieta categoricamente** l'uso di sistemi che costituiscono una chiara minaccia ai diritti fondamentali. Divieto assoluto, quindi, di utilizzare sistemi di **riconoscimento biometrico emotivo** negli ambienti educativi e lavorativi, e sistemi di **social scoring** (attribuzione di punteggi di affidabilità basati sul comportamento sociale/scolastico).

2. Sistemi ad Alto Rischio (VIETATI).

La scuola vieta l'utilizzo di sistemi classificati come **Alto Rischio** dall'AI Act, data la vulnerabilità dei soggetti (minori) e la centralità dei diritti fondamentali nell'ambito educativo.

I sistemi di AI considerati ad Alto Rischio sono quelli che influenzano significativamente la vita e la carriera educativa degli studenti, come definiti dall'AI Act (es. sistemi per l'ammissione, la valutazione predittiva con conseguenze dirette).

Politica di Esclusione e Limitazione:

1. **Esclusione:** l'Istituzione Scolastica **esclude** l'adozione di sistemi di AI ad Alto Rischio. L'eventuale adozione sarà valutata solo in casi di comprovata necessità e beneficio non ottenibile con soluzioni a rischio inferiore.
2. **Divieto assoluto sulla Valutazione Sommativa:** è posto il **divieto assoluto** dell'uso di sistemi di AI per prendere **decisioni finali o sommative** relative alla promozione, non ammissione o assegnazione di voti finali degli studenti. L'AI può fungere solo da **strumento di supporto e analisi** per il docente.
3. **Divieto di Profilazione invasiva:** sono esclusi sistemi che generano **profilazioni comportamentali o cognitive invasive** degli studenti per scopi diversi dal supporto immediato all'apprendimento individualizzato, e che potrebbero portare a stigmatizzazione o discriminazione.

Adempimenti in casi eccezionali e motivati da finalità didattiche non perseguibili con sistemi definiti "NON a rischio alto"

Qualora, in rari casi, l'Istituzione decida di adottare un sistema classificato come Alto Rischio (es. per l'ottimizzazione di percorsi didattici individualizzati per alunni con DSA, ove non esistano alternative):

1. **Valutazione e DPIA/FRIA:** È obbligatorio eseguire una rigorosa **Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)** (Art. 35 GDPR) e una **Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA)**. Tali valutazioni devono dimostrare che i rischi residui sono minimi e accettabili, e che l'intervento umano è garantito.
2. **Formazione tecnica:** il personale utilizzatore dovrà sostenere una **formazione specifica e potenziata** sui *bias* algoritmici e sulla gestione

dell'intervento umano, prima di poter accedere al sistema.

3. Controllo Umano Rafforzato (Human Oversight):

- La **supervisione umana** non deve essere meramente formale. Il docente ha l'**autorità effettiva** di ignorare, modificare o invalidare qualsiasi output del sistema AI.
- Deve essere previsto un meccanismo di "**Human in the Loop**" (intervento umano nei processi automatizzati) che assicuri che la decisione finale sia sempre presa da un docente formato e responsabile, non dall'algoritmo.

4. Trasparenza Totale e Spiegabilità:

- Il processo deve essere **spiegabile**: i docenti devono essere in grado di comprendere e, se necessario, spiegare a studenti e famiglie le basi logiche su cui l'AI ha formulato i suoi suggerimenti o previsioni.
- **Informativa Specifica**: studenti e famiglie devono ricevere una **informativa dettagliata e preventiva** sull'uso del sistema ad Alto Rischio, con possibilità di accesso a un ricorso umano effettivo contro le decisioni basate sull'AI.

3. Sistemi a Rischio Limitato (OBBLIGHI DI TRASPARENZA)

Riguardano sistemi che interagiscono direttamente con le persone, come **chatbot** informativi o **generatori di testo/immagini** utilizzati nella didattica (es. Notebook LM, Gemini).

Adempimenti per la Scuola

Obbligo di trasparenza: Informare chiaramente studenti e personale che stanno interagendo con un sistema di AI.

- **Etichettatura**: Garantire che i contenuti generati o manipolati dall'AI (**deepfake**) siano chiaramente dichiarati come tali.
- **Eticità**: Sensibilizzare all'uso etico dei modelli generativi.

11. Formazione e accompagnamento

Per favorire la crescita professionale del personale e la consapevolezza della comunità scolastica:

- saranno promossi **percorsi formativi modulari**, interni o in rete;
- verranno realizzati **momenti di confronto** (seminari, laboratori, micro-formazione dipartimentale);
- saranno coinvolte le famiglie sull'uso consapevole delle nuove tecnologie.

12. Monitoraggio e aggiornamento

Il Piano è un documento dinamico. Ogni anno il Gruppo di Lavoro redigerà un breve **rapporto di monitoraggio** sugli strumenti usati, i risultati formativi, le criticità e le proposte di aggiornamento. Le eventuali revisioni saranno approvate dagli organi collegiali.

13. Durata e revisione

Il PIA ha durata triennale, in coerenza con il PTOF, ma può essere aggiornato, ove necessario, per adeguarsi:

- all'evoluzione normativa e tecnologica,
- all'introduzione di nuovi strumenti o pratiche,
- ai risultati emersi dal monitoraggio interno.

14. Documenti collegati

Segue l'elenco dei documenti collegati che il Dirigente scolastico e il Gruppo di Lavoro, con la collaborazione del DPO, elaboreranno per la promozione dell'**AI Literacy** tra docenti, studenti e famiglie e una corretta attuazione dell'AI nella scuola:

- Regolamento AI IC Nichelino I
- Scheda di valutazione dei rischi privacy (DPIA semplificata)
- Elenco aggiornato delle piattaforme e strumenti autorizzati
- Altri che si riterranno utili per la corretta gestione dell'IA

Conclusione

Con questo Piano, la scuola intende affrontare l'innovazione dell'intelligenza artificiale con spirito critico e costruttivo. L'obiettivo non è "digitalizzare la scuola", ma **formare cittadini competenti e consapevoli**, capaci di utilizzare le tecnologie come strumenti di crescita, creatività e responsabilità.

Il team AI

Delibera Collegio Docenti n. 40/2025-2026 del 19/05/2026

Delibera Consiglio di istituto n. 11 del 19/05/2026